

**LA CAMERA APPROVA DEFINITIVAMENTE LO STATUTO DELLE IMPRESE.
NORME DA ATTUARE SUBITO PER PORRE LE PICCOLE IMPRESE
AL CENTRO DELLO SVILUPPO**

Via libera definitivo della Camera alle 'Norme per la tutela della libertà d'impresa - Statuto delle imprese'. Oggi infatti, l'assemblea di Montecitorio ha approvato all'unanimità il testo proveniente dal Senato.

Il disegno di legge, di cui è primo firmatario l'On. Raffaello Vignali, è frutto di diverse proposte di iniziativa parlamentare, le prime presentate nel 2008, che hanno iniziato l'iter a Montecitorio poco meno di due anni dopo, a gennaio 2010.

Il provvedimento definisce lo Statuto delle imprese e dell'imprenditore e fissa, tra l'altro, una serie di principi di carattere generale come la libertà di iniziativa economica, un contesto normativo certo, la progressiva riduzione degli oneri amministrativi, trasparenza ed equità nell'accesso al credito. Disposizioni che recepiscono i principi dello Small Business Act e che riconoscono il ruolo economico e sociale delle micro e piccole imprese che rappresentano il 94,7% delle imprese italiane, il 58,5% della forza lavoro e contribuiscono per il 60% alla ricchezza prodotta nel Paese.

"Lo Statuto rappresenta un importante passo in avanti, una cornice di principi che devono essere attuati subito affinché gli imprenditori possano toccarne con mano gli effetti positivi". Così il Presidente di Confartigianato **Giorgio Guerrini** ha commentato l'approvazione definitiva dello Statuto delle imprese. "In questo drammatico momento di crisi - sottolinea Guerrini - lo Statuto rappresenta un segnale di fiducia per le piccole imprese, una risposta allo strapotere dell'economia di carta. Abbiamo un'arma e dobbiamo usarla subito per modificare l'approccio dello Stato alle piccole imprese e liberarle da costi e vincoli che ne comprimono le potenzialità".